

**ISTITUTO PARITARIO
MONTESSORI
POZZUOLI**

“Una scuola a misura di bambino”

**PIANO TRIENNALE
DELL’OFFERTA FORMATIVA
2022-2025**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONTESSORI SCHOOL è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento



L'offerta formativa

- 11** Aspetti generali
- 12** Traguardi attesi in uscita
- 13** Insegnamenti e quadri orario
- 14** Curricolo di Istituto
- 16** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 26** Valutazione degli apprendimenti
- 28** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 38** Aspetti generali
- 39** Modello organizzativo
- 40** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 41** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ambiente socio-culturale di intervento è medio alto, con bambini molto seguiti dalle famiglie che scelgono la nostra scuola per usufruire di una offerta formativa ricca e varia. Non mancano anche bambini con minori opportunità sociali che però trovano nel nostro istituto la possibilità di seguire molteplici corsi e arricchirsi in molti modi. Le famiglie e il territorio, puntualmente coinvolti nelle azioni della scuola, sono protagonisti della nostra avventura pedagogica montessoriana.

DAL RAV:

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola accoglie alunni provenienti da ambienti socio-culturali medio-alti. Gli alunni stranieri sono integrati e seguiti

Vincoli:

non si riscontrano

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Pozzuoli su cui la scuola insiste presenta opportunità legate al buon livello culturale delle famiglie. Pozzuoli offre una ricchezza archeologica e culturale a cui la scuola può attingere grazie anche alla collaborazione con l'amministrazione comunale.

Vincoli:

non si riscontrano

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola occupa un'ampia struttura dotata di spazi esterni, palestra, laboratori.

Vincoli:

non si riscontrano

Risorse professionali



Opportunità:

La direzione e il corpo docente sono sostanzialmente stabili.

Vincoli:

non si riscontrano



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Multimediale	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	5



Risorse professionali

Docenti	8
Personale ATA	4



Aspetti generali

La nostra scuola ha scelto di caratterizzare la propria identità pedagogica adottando, come approccio educativo-didattico di base, la filosofia montessoriana, i cui capisaldi sono l'indipendenza, la libertà di scelta del proprio percorso educativo e il rispetto per il naturale sviluppo fisico, psicologico e sociale del bambino.

L'indipendenza è una finalità che si ricollega alla conquista dell'autonomia, a cui la scuola dell'infanzia e la scuola primaria lavorano con grande attenzione; la libertà è da intendersi come il rispetto per ciascun bambino affinché possa trovare il proprio peculiare modo di crescere e imparare, all'interno di un perimetro didatticamente strutturato e vigilato; il rispetto per lo sviluppo si caratterizza per la profonda conoscenza, da parte dei professionisti della scuola, delle capacità cognitive e dei bisogni affettivi dei bambini, per poter progettare il loro percorso di apprendimento nel modo più aderente possibile a potenzialità e bisogni.

Quindi scegliamo il metodo montessoriano:

Perchè ... pensiamo che il metodo Montessori stimoli e valorizzi le potenzialità dei bambini

Perchè ... i bambini hanno dentro di loro una fiamma che li porta naturalmente ad imparare e

pensiamo che le scuole di metodo Montessori alimentino quella fiamma attraverso apprendimento personalizzato, collaborativo, stimolante e gioioso

Perchè ... incoraggiamo il pensiero critico e non quello passivo, l'innovazione e non il conformismo

Perchè ... in una scuola di metodo Montessori l'apprendimento è basato sull'esperienza e

l'esperienza mostra e dimostra, convalida e smentisce, attesta e testimonia, crea coscienza e forma il carattere

Perchè ... in una scuola montessoriana il tempo ed il modo dell'apprendimento sono il tempo e il modo del bambino che apprende

Perchè ... pensiamo che sia possibile educare alla libertà solo nella libertà, educare all'autonomia e alla responsabilità solo attraverso la pratica dell'autonomia e della responsabilità

Perchè ... pensiamo che il metodo montessori è ciò che di meglio facilita indipendenza, responsabilità, autodisciplina, capacità di dirigere, spirito di iniziativa e un amore per l'apprendimento che dura tutta la vita

Perchè ... siamo consapevoli che sia necessario un profondo rinnovamento del fare scuola per essere all'altezza delle sfide e delle trasformazioni contemporanee.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza di base in italiano e matematica

Traguardo

Raggiungere almeno le medie regionali nelle prove INVALSI Vedere almeno la metà degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Più competenti in italiano**

L'intervento prevede diverse attività:

1. corsi di recupero e potenziamento curricolari per tutte le classi;
2. progetti extracurricolari di approfondimento delle competenze di lettura e scrittura (moduli PON dell'Avviso 33956, finanziati), per gruppi di alunni;
3. progetti extracurricolari sulle competenze trasversali (moduli PON dell'Avviso 33956, finanziati), per gruppi di alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di competenza di base in italiano e matematica

Traguardo

Raggiungere almeno le medie regionali nelle prove INVALSI Vedere almeno la metà degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

ATTIVARE ALMENO 1 PROGETTO PER CLASSE DI POTENZIAMENTO DELL'ITALIANO

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

REALIZZARE UN PERCORSO FORMATIVO PER GLI INSEGNANTI SULLA DIDATTICA DELL'ITALIANO E DELLA MATEMATICA CON COLLEGAMENTO ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

● **Percorso n° 2: Impariamo a ragionare**

L'intervento prevede diverse attività:

1. corsi di recupero e potenziamento curricolari per tutte le classi;
2. progetti extracurricolari di approfondimento delle competenze logiche (moduli PON dell'Avviso 33956, finanziati), per gruppi di alunni;
3. progetti extracurricolari sulle competenze trasversali (moduli PON dell'Avviso 33956, finanziati), per gruppi di alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza di base in italiano e matematica

Traguardo

Raggiungere almeno le medie regionali nelle prove INVALSI Vedere almeno la metà degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

ATTIVARE ALMENO 1 PROGETTO PER CLASSE DI POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

REALIZZARE UN PERCORSO FORMATIVO PER GLI INSEGNANTI SULLA DIDATTICA DELL'ITALIANO E DELLA MATEMATICA CON COLLEGAMENTO ALLE COMPETENZE TRASVERSALI



Aspetti generali

L'offerta formativa della scuola si caratterizza per un impianto pluriennale che garantisce la puntuale applicazione del metodo montessoriano con la relativa organizzazione della giornata scolastica e del lavoro svolto dai bambini e una serie di interventi legati a macrotemi che poi sono specificati e diversificati nella progettazione di ciascun anno scolastico.

Le macrotematiche affrontate sono:

1. la natura e la sostenibilità
2. lo sviluppo del pensiero matematico con il metodo Montessori
3. la conoscenza del mondo (con approfondimento della geografia, di fenomeni scientifici, dell'astronomia, ecc.)
4. la storia
5. la competenza linguistica (italiano e inglese)
6. la competenza digitale



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTESSORI SCHOOL	NA1E081002

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTESSORI SCHOOL NA1E081002
(ISTITUTO PRINCIPALE)

24 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica ha un curriculum di 33 ore all'anno, con una scansione di un'ora settimanale

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

MONTESSORI SCHOOL

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della nostra scuola è sviluppato come curricolo verticale, nel raccordi scuola dell'infanzia-primaria e nel rilancio dei traguardi di competenza verso la scuola secondaria futura. Il curricolo verticale permette di :

- sviluppare un lavoro continuo con lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici
- sviluppare i passaggi di ciclo scolastici con il minor numero di "discontinuità" possibili
- avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca/ azione
- realizzare un orientamento più efficace che passi da un orientamento articolato, soprattutto, sulle informazioni in uscita ad un orientamento articolato su competenze in itinere
- avviare, nel tempo, attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento/ apprendimento
- avviare attività di autovalutazione d' istituto

Nel curricolo vengono delineate le competenze e i traguardi che l'alunno deve raggiungere alla fine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. In particolare, il quadro di riferimento europeo e italiano delinea 8 competenze chiave e 8 di cittadinanza attiva.



Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LEZIONI DI MIELE

Percorso conoscitivo sulle api, l'apicoltura, il miele e gli altri prodotti dell'alveare (cera, propoli e polline), rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gli alunni conoscono le fasi di produzione del miele e la struttura dell'alveare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

APICOLTORE

● LA PSICOARITMETICA

percorso rivolto agli alunni di classe seconda e terza per allenare la intelligenza matematica con



il metodo Montessori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza di base in italiano e matematica

Traguardo

Raggiungere almeno le medie regionali nelle prove INVALSI Vedere almeno la metà degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5

Risultati attesi

Gli alunni migliorano le loro capacità applicative logico-matematiche nella risoluzione di problemi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



● DAL BIG BANG ALLA FORMAZIONE DEL SISTEMA SOLARE

Percorsi rivolto agli alunni delle classi 2 e 3 sulla storia dell'universo e la sua rielaborazione in "favole cosmiche"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza di base in italiano e matematica

Traguardo

Raggiungere almeno le medie regionali nelle prove INVALSI Vedere almeno la metà degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5

Risultati attesi

Conoscere le principali fasi della storia dell'universo Rielaborare e scrivere storie usandi le informazioni e la creatività



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IN CLASSE RICICLIAMO

Percorso di Educazione ambientale finalizzato a far sviluppare comportamenti ecologicamente responsabili e consapevoli, approfondire i temi della raccolta differenziata e del riciclo, per le classi 4 e 5

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

maturare comportamenti ecologicamente responsabili e consapevoli, comprendere l'importanza di riciclare conoscere e saper fare la raccolta differenziata

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MATEMATICA IN GIOCO

Percorso finalizzato a migliorare gli apprendimenti e le competenze logico-matematiche, per le classi 4 e 5, attraverso giochi ed esercizi di problem solving

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza di base in italiano e matematica

Traguardo

Raggiungere almeno le medie regionali nelle prove INVALSI Vedere almeno la metà degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5



Risultati attesi

migliorare le capacità applicative e risolutive in situazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● PROGETTO CROCUS

Introduzione del tema dell'olocausto per far sviluppare la consapevolezza dei rischi del razzismo, della discriminazione, del pregiudizio e dell'odio, rivolto agli alunni di classe 4 e 5

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



gli alunni conoscono il significato dell'Olocausto e sanno ragionare in termini di pace e non discriminazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● CONNETTIAMOCI.IT

Progetto Educazione digitale - acquisire competenze digitali di base e imparare ad utilizzare il pacchetto office, rivolto agli alunni di classe 4 e 5

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

conoscere il pacchetto office saper utilizzare le principali funzioni di word

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SCRITTORI DI CLASSE – STORIE DI MARE

Affrontando i temi della evoluzione dei mari e degli oceani, dell'influenza dei cambiamenti climatici, dell'habitat e ecologia marina, si colgono spunti di scrittura in cui gli alunni devono utilizzare le conoscenze acquisite per produrre testi di vario tipo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza di base in italiano e matematica

Traguardo

Raggiungere almeno le medie regionali nelle prove INVALSI Vedere almeno la metà degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5



Risultati attesi

Conoscere i principali elementi della evoluzione dei mari e degli oceani, dell'influenza dei cambiamenti climatici, dell'habitat e ecologia marina Saper utilizzare le informazioni per redigere testi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO CLIL

Studiare alcuni argomenti di geografia e scienze in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le abilità linguistiche in LS: reading e speaking Usare la lingua per scopi comunicativi reali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● CON IL VISO ALL'INSU'

Percorso conoscitivo rivolto alle classi 4 e 5 sulla struttura del nostro sistema solare e gli astri che ne fanno parte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conoscere il sistema solare Saper spiegare i principali aspetti della rivoluzione dei pianeti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONTESSORI SCHOOL - NA1E081002

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'educazione civica sono coerenti con i criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

griglia ED. CIVICA 2.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La griglia di valutazione della scuola primaria è espressa per livelli che devono essere indicati alla fine del quadrimestre e dell'anno scolastico. Per la valutazione delle singole prove in itinere, le insegnanti possono utilizzare sistemi diversi, lettere, parole o simboli. Seguendo il metodo Montessori, si evita di utilizzare i voti.

Allegato:

griglia generale.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento sono coerenti con i criteri di valutazione dell'educazione civica

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PIANO DI INCLUSIONE

Aspetti organizzativi e gestionali

Il Collegio definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna.

Il gruppo di lavoro elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano Annuale per l'Inclusione); sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali).

Il Dirigente convoca e presiede il GLI; viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi del caso considerato; convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.

La Responsabile GLI collabora con il Dirigente Scolastico, raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, enti territoriali...), attua il monitoraggio di progetti, rendiconta al Collegio docenti, partecipa alla Commissione per alunni con disabilità e riferisce ai singoli consigli.

I Consigli di classe/interclasse/intersezione informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema. Effettuano un primo incontro con i genitori. Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati. Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano didattico personalizzato (PDP).

La Famiglia informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista, ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo



e la propria funzione. Inoltre, al fine di agevolare la continuità educativo –didattica, le famiglie possono richiedere, non prima dell'avvio delle lezioni (art. 14, comma 3, del D.L.vo 66/2017), la conferma dell'insegnante di sostegno a tempo determinato per l'anno scolastico successivo, ferma restando la disponibilità dei posti e le operazioni relative al personale del tempo indeterminato.

L'ASL effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia.

Il Servizio Sociale, se necessario, partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Formazione e aggiornamento su didattica speciale:

- DSA
- Autismo
- Corsi di aggiornamento professionale su:

Progetti educativo/didattici su tematica prevalentemente inclusiva:

gestione delle dinamiche del gruppo classe.

Educazione interculturale

Nuove tecnologie e didattica laboratoriale

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno valutare l'efficacia degli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età.

Dette strategie si basano su:

- osservazioni che definiscono un assessment (valutazione globale iniziale);
- osservazioni programmate che definiscano la validità delle procedure adottate;



- nuovo assessment per le nuove progettualità.

Azioni

Il consiglio di classe/interclasse e intersezione, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del per

Il GLL si occuperà della rilevazione dei BES presenti nell'istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici definiti usufruendo, se possibile, di azioni di apprendimento in rete tra scuole e del supporto del CTI.

Il Dirigente Scolastico partecipa alle riunioni del Gruppo, è messo al corrente dal referente del sostegno/funzione strumentale del percorso scolastico di ogni allievo con BES ed è interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti. Fornisce, inoltre, al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata ed è attivo nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Ampliamento degli interventi riabilitativi (logopedia, fisioterapia, psicomotricità). Interventi sanitari e terapeutici (interventi di carattere medico-sanitari condotti da neuropsichiatri, psicologi).

Con gli esperti dell'ASL si organizzano incontri periodici perché possano collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione. Avranno modo di verificare il livello e la qualità dell'integrazione nelle classi dell'Istituto, daranno consigli nella stesura degli obiettivi individualizzati del PEI e del PDP oltre alla collaborazione per l'aggiornamento e la stesura del PDF.

Coinvolgimento CTI, CTS sia per la fornitura di materiali e sussidi, sia di personale qualificato (sarebbe auspicabile l'assegnazione di un educatore che lavori a stretto contatto con il consiglio di classe/ interclasse/ intersezione secondo i tempi indicati nelle attività previste dal piano annuale. Le attività consistono in un aiuto didattico, di socializzazione, di acquisizione di maggiore autonomia nel muoversi anche all'interno del territorio, di attuazione di progetti con associazioni ed enti.

In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASL competente.



Con le famiglie i contatti saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico- disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevolerà il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari, in sinergia con la scuola, concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli.

Devono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (strutture sportive, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

ACCOGLIENZA

- L'accoglienza di studenti con bes all'inizio del percorso scolastico;
- l'accoglienza di studenti con bes in corso d'anno;
- il passaggio di informazioni relative a studenti con bes da un ordine di scuola all'altro.

OBIETTIVO / COMPETENZA

- Educativo-relazionale e tecnico – didattico relativo al progetto di vita. ATTIVITÀ
- Attività adattata rispetto al compito comune (in classe);
- attività differenziata con materiale predisposto (in classe);
- affiancamento / guida nell'attività comune (in classe);
- attività di approfondimento / recupero a gruppi in classe o per classi parallele;
- attività di approfondimento / recupero individuale;
- tutoraggio tra pari (in classe o fuori);
- lavori di gruppo tra pari in classe;
- attività di piccolo gruppo fuori dalla classe;
- affiancamento / guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio;



- attività individuale autonoma;
- attività alternativa, laboratori specifici.

CONTENUTI

- Comuni;
- alternativi;
- ridotti;
- facilitati.

SPAZI

- Organizzazione dello spazio aula;
- attività da svolgere in ambienti diversi dall'aula;
- spazi attrezzati;
- luoghi extrascuola.

TEMPI

- Tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività;
- tempi differenziati per l'esecuzione delle attività. MATERIALI/STRUMENTI
- Materiale predisposto, concreto, visivo, vocale, sonoro, musicale;
- testi adattati, testi specifici, calcolatrice, formulari;
- mappe, video, lavagna interattiva, computer, ausili.

RISULTATI ATTESI

- Comportamenti osservabili che testimoniano il grado di raggiungimento dell'obiettivo (rilevazione di comportamenti che rivelano l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze riconoscibili come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati e rispondenti ai bisogni formativi precedentemente rilevati).



I comportamenti osservabili possono riguardare:

- performance / prestazioni in ambito disciplinare;
- investimento personale / soddisfazione / benessere;
- lavoro in autonomia;
- compiti e studio a casa;
- partecipazione / relazioni a scuola;
- relazioni nella famiglia e/o altri contesti educativi coinvolti.

VERIFICHE

- Comuni;
- comuni graduate;
- adattate;
- differenziate sulla base del PEI e PDP proposte in classe per ogni singola disciplina;
- differenziate sulla base del PEI e PDP concordate e proposte dagli insegnanti.

VALUTAZIONE dell'attività proposta relativamente ai risultati attesi:

- adeguata
- efficace
- da estendere
- da prorogare
- da sospendere
- insufficiente

Valorizzazione delle risorse esistenti



- Valorizzare le competenze specifiche di ogni docente;
- diffondere fra tutti i docenti la conoscenza del materiale già disponibile nei vari plessi mediante la pubblicazione (cartacea e on line) di elenchi esplicativi dell'hardware e dei software già acquistati dalla scuola;
- organizzare una mediateca di tutto il materiale prodotto o reperito dai docenti nel corso della propria attività e/o durante corsi di formazione;
- valorizzare l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.
- implementare l'utilizzo della LIM che è uno strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi;
- utilizzare i laboratori presenti nella scuola per creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Promozione di iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, associazioni di volontariato, musei, ASL, per poter attuare percorsi educativi significativi per gli alunni, migliorando così l'offerta formativa del nostro istituto, attraverso l'utilizzo sia di risorse materiali che umane.

Risorse materiali: per attività inerenti l'arte, la musica, laboratorio teatrale e ludico-manuale (ceramica, cucina), attrezzature informatiche, software didattici, videoteca, audiolibri.

Risorse umane: psicologi, pedagogisti, educatori, animatori, assistenti igienico-sanitari, docenti specializzati in attività ludico-formative-laboratoriali-relazionali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Al fine di promuovere una continuità educativa, si prevedono, all'inizio dell'anno scolastico, incontri di raccordo e di confronto tra i docenti di sostegno dei diversi gradi, nella formazione delle classi, nel passaggio delle informazioni o nelle misure di attenzione educativa necessarie per i singoli allievi con disabilità.



In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale:

1) accoglienza: tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza:

a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica;

b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica che tenga conto delle specifiche preferenze e risorse di apprendimento;

2) dotazione strumentale adeguata per ogni studente;

3) comunicazione didattica: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'ascolto, la modulazione dei carichi di lavoro, la presenza di materiale semplificato etc.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Aspetti generali

La scuola primaria ha un curriculum articolato in 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì (8,30-14,30), con un orario curricolare di 24 ore settimanali (più ulteriori 2 ore per la classe quinta per l'ed. fisica) e attività extracurricolare.

La scuola dell'infanzia funziona dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15,00.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Funzioni di coordinamento e direzione a supporto del Coordinatore didattico	1
----------------------	---	---



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione dei servizi amministrativi



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PERCORSO SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL COOPERATIVE LEARNING E DEL PROBLEM SOLVING

Percorso formativo a distanza di approfondimento delle metodologie didattiche cooperative e basate sul problem solving, con progettazione di unità di apprendimento da realizzare nelle classi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	tutti docenti primaria
-------------	------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NA1E081002
GREEN GARDEN SCHOOL S.R.L. IMPRESA
SOCIALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

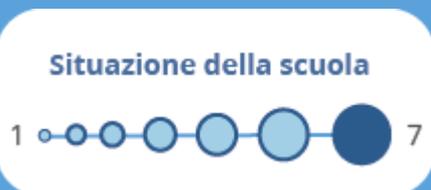
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

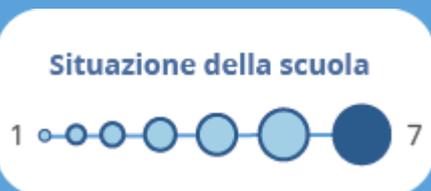
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le iniziative formative sono buone ma poche.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di competenza di base in italiano e matematica

TRAGUARDO

Raggiungere almeno le medie regionali nelle prove INVALSI Vedere almeno la metà degli alunni collocati nelle categorie 4 e 5



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
ATTIVARE ALMENO 1 PROGETTO PER CLASSE DI POTENZIAMENTO DELL'ITALIANO
2. Curricolo, progettazione e valutazione
ATTIVARE ALMENO 1 PROGETTO PER CLASSE DI POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
REALIZZARE UN PERCORSO FORMATIVO PER GLI INSEGNANTI SULLA DIDATTICA DELL'ITALIANO E DELLA MATEMATICA CON COLLEGAMENTO ALLE COMPETENZE TRASVERSALI

